

... da farci il dono più prezioso: GESÙ”

Se non riusciamo a capire e accettare questo, non credo che possiamo definirci veramente cristiani!

La “bella notizia” (= Vangelo) è che siamo veramente amati! Non a patto che..., non a determinate condizioni, non nella speranza di...

E non soltanto alcuni (o forse anche molti) ma tutti, tutti, tutti, nessuno escluso... il mondo intero. Ce lo dice proprio Gesù.

Più di così?!

Dal Vangelo di Giovanni

(3,14-21)

In quel tempo, Gesù disse a Nicodèmo: «Come Mosè innalzò il serpente nel deserto, così bisogna che sia innalzato il Figlio dell'uomo, perché chiunque crede in lui abbia la vita eterna.

Dio infatti ha tanto amato il mondo da dare il Figlio unigenito perché chiunque crede in lui non vada perduto, ma abbia la vita eterna.

Dio, infatti, non ha mandato il Figlio nel mondo per condannare il mondo, ma perché il mondo sia salvato per mezzo di lui. Chi crede in lui non è condannato; ma chi non crede è già stato condannato, perché non ha creduto nel nome dell'unigenito Figlio di Dio.

E il giudizio è questo: la luce è venuta nel mondo, ma gli uomini hanno amato più le tenebre che la luce, perché le loro opere erano malvagie.

Chiunque infatti fa il male, odia la luce, e non viene alla luce perché le sue opere non vengano riprovate. Invece chi fa la verità viene verso la luce, perché appaia chiaramente che le sue opere sono state fatte in Dio».

4ª domenica di QUARESIMA
10 marzo 2024



Preghiamo

Caro Gesù, abbiamo saputo che Nicodèmo, personaggio importante a Gerusalemme ai tuoi tempi, un capo dei Giudei (potremmo chiamarlo “onorevole” se visse ai nostri giorni) è venuto a trovarti di notte. Evidentemente non voleva che qualcuno sapesse di questa visita; sapeva che i suoi colleghi ti disprezzavano perché non avevi studiato come loro, non avevo il titolo di “rabbi”. Ma aveva nel cuore il desiderio di conoscerti. Sapeva, caro Gesù, che le tue parole erano speciali, uniche.

E così tu, nel segreto di un incontro dentro il buio della notte, gli hai fatto la confidenza più “speciale” che si possa immaginare: “Dio ha tanto amato il mondo...” E tu, Gesù, sei il segno concreto di questo amore immenso, incredibile.

*Ti chiediamo due cose, caro Gesù: di avere anche noi la stessa voglia di conoscerti che aveva Nicodemo e di credere che è veramente grande questo amore per ciascuno di noi. Per questo prega con noi: **Padre...**”*